



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**234** del **24 luglio 2019** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Concessione per la gestione dell'impianto Sportivo ad uso non esclusivo denominato "Centro Sportivo Calcio via M. Cervino di Favaro " sito in Venezia - Favaro Veneto, Via Monte Cervino 43 alla "A.S.D. Favaro 1948", con sede legale in Via Monte Cervino, 43/a Favaro Veneto (Ve) c.f. 02701180271, riconoscimento di interesse pubblico - legge n. 9 del 22.01.2016. (Delibera soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 33/2013)

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di luglio nella sala delle adunanze in Venezia Ca'Farsetti, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione :

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
X		Renato	BORASO	Assessore
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Giorgio	D'ESTE	Assessore
X		Paola	MAR	Assessore
X		Paolo	ROMOR	Assessore
X		Simone	VENTURINI	Assessore
	X	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
	X	Michele	ZUIN	Assessore

8 2

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità

N. 234 - Concessione per la gestione dell'impianto Sportivo ad uso non esclusivo denominato "Centro Sportivo Calcio via M. Cervino di Favaro " sito in Venezia - Favaro Veneto, Via Monte Cervino 43 alla "A.S.D. Favaro 1948", con sede legale in Via Monte Cervino, 43/a Favaro Veneto (Ve) c.f. 02701180271, riconoscimento di interesse pubblico - legge n. 9 del 22.01.2016. (Delibera soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 33/2013)

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Richiamati:

- il Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2016;
- la delibera della Giunta Comunale n. 176 del 23.06.2016 ad oggetto "Approvazione della convenzione tipo per la gestione ed uso di impianto sportivo ad uso esclusivo e ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale aggiornamento canoni concessori e fidejussioni - attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015 n. 185 - proroga gestione";
- la delibera della Giunta Comunale n. 105 del 25/05/2017 ad oggetto "Inserimento dell'impianto sportivo comunale, di Via Olimpia n.12 a Venezia-Mestre negli elenchi di cui alla deliberazione della G.C.176 del 23.06.2016 ed indirizzi per la proroga tecnica della gestione al 30.06.2017, nelle more delle procedure negoziali ad evidenza pubblica e approvazione degli indirizzi per l'affidamento e uso degli impianti sportivi";
- la delibera della Giunta Comunale n. 109 del 16 aprile 2018 che ha approvato gli indirizzi del Codice Etico;
- la determina dirigenziale DD. 1141 del 21.06.2018 all'oggetto: "Codice comportamentale dello sport e dell'associazionismo - Accreditamento" che in esecuzione agli indirizzi della Giunta Comunale ha approvato il testo del Codice di Comportamento;

Considerato il decreto legge 25.11.2015, n. 185 convertito in legge 22.02.2016, n. 9, recante "Misura urgenti per interventi sul territorio", al cui art. 15 comma 6, che stabilisce quanto segue: "Al di fuori degli interventi previsti dal Piano di cui al comma 3, (Piano di interventi proposto dal CONI e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare al Comune, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità

economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammmodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se il Comune riconosce l'interesse pubblico del progetto affida la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni”;

Considerato che:

- la Civica Amministrazione in esecuzione del sopra citato decreto e nell'ottica di avviare l'iter dei nuovi affidamenti tramite bandi di gara, ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione preliminare tra le associazioni concessionarie della gestione degli impianti sportivi comunali, al fine di individuare i soggetti eventualmente interessati ad ottenere il rinnovo della concessione avvalendosi delle disposizioni previste dalla Legge 2016/9 su citata;
- per effettuare tale ricognizione, nella prima metà di gennaio 2017, è stata inviata comunicazione a tutte le Associazioni sportive che a livello individuale o in Raggruppamenti erano concessionarie a vario titolo della gestione di uno o più impianti sportivi comunali in scadenza, invitandole a manifestare l'eventuale interesse ad effettuare degli investimenti presentando le proprie proposte di ammodernamento, rigenerazione e riqualificazione delle strutture sportive, come previsto dalla legge in narrazione;
- come riportato nella DD n. 1192 del 27.06.2018 le proposte pervenute, entro il termine stabilito del 9 febbraio 2017, sono state vagliate da un apposito gruppo di lavoro composto da tecnici della Direzione LL.PP. e da tecnici del Settore Sport, rispettivamente per: la valutazione di ammissibilità e congruità degli interventi proposti e per la determinazione della durata contrattuale;
- l'esito della valutazione, poi comunicato alle associazioni, è stato di 18 impianti complessivamente coinvolti, su di un totale di 36 impianti oggetto di proposte, e così suddivisi: 16 ad uso non esclusivo e 2 ad uso esclusivo e territorialmente suddivisi in: 13 nella terraferma e 5 nel centro storico ed estuario;

Considerato che:

- nel rispetto del “Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche” di cui alla sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2016, si è ritenuto, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 1192 del 27.06.2018 all'oggetto: “Impianti Sportivi Comunali di Venezia Centro Storico ed Isole e Terraferma ad uso non esclusivo ai sensi della Legge 22.02.2016, n. 9 ‘Misure urgenti per interventi sul territorio’- Avvio delle procedure per manifestazione d'interesse per la concessione a terzi della gestione e uso”, di procedere alla pubblicazione di un bando, ad evidenza pubblica, per conoscere l'eventuale interesse di altri soggetti ad avere l'affidamento in gestione degli impianti;

- per l'impianto in oggetto, il bando sopra citato prevedeva la seguente prestazione a fronte di una durata contrattuale di anni 6 (sei) di concessione:
 - Adeguamento dei locali sottostanti la tribuna con realizzazione di servizi igienici per l'utenza;
 - Riqualificazione dell'impianto di illuminazione mediante fornitura e posa di lampade a tecnologia led sulle torri del faro del campo secondario con contestuale rimozione e smaltimento delle lampade attualmente esistenti.

Preso atto che la "A.S.D. Favaro 1948", con sede legale in Via Monte Cervino, 43/a Favaro Veneto (Ve) c.f. 02701180271,:

- è risultata unico soggetto presentatore di istanza, per l'impianto in oggetto, ai sensi dell'avviso per manifestazione d'interesse, e la documentazione presentata è risultata regolare;
- ha sottoscritto per accettazione lo schema di Concessione di gestione ed uso dell'impianto richiesto, redatto ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 176/2016, sopra citata;
- ha prodotto, a fronte di richiesta degli uffici, la documentazione propedeutica al riconoscimento dell'interesse pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale, con ultima trasmissione di prot. 2019/194988, consistente in progetto definitivo, relativo cronoprogramma e piano di fattibilità economico finanziaria;

Atteso che:

- la documentazione in atti, valutata unitamente alla Direzione Lavori Pubblici e ritenuta congrua da quest'ultima, risulta idonea a soddisfare gli interventi indicati nel suddetto avviso di manifestazione di interesse in quanto il progetto è soddisfacente l'esigenza di:
 - eseguire i lavori relativi all'adeguamento dei locali sottostanti la tribuna principale, come da progetto definitivo presentato, per regolarizzare la zona bar e realizzare i servizi igienici occorrenti in rapporto all'utenza: smantellamento cucina attualmente esistente; creazione di un locale deposito per materie prime; creazione di un servizio igienico per il pubblico; creazione di un servizio igienico per persone con disabilità; creazione di un servizio igienico per gli addetti al bar; creazione di un locale spogliatoio per gli addetti al bar; messa a norma dell'impianto elettrico luce e forza e impianto di riscaldamento; Tinteggiatura di tutta la zona soggetta agli interventi di adeguamento.
 - Fornitura e posa di 16 proiettori a LED 480W; smaltimento delle lampade attualmente esistenti.
- l'importo complessivo dei lavori proposti, pari ad euro 33.335,00 (o.f.e.) a carico del proponente, è da considerarsi congruo, rispetto agli interventi previsti;

- il cronoprogramma dei tempi di attuazione degli interventi, che per quanto riguarda l'adeguamento dei locali sottostanti la tribuna principale saranno contestuali all'esecuzione dei lavori di restauro previsti da parte dell'Amministrazione Comunale (previsti per il periodo compreso fra luglio e dicembre 2019), mentre per intervento farsi nel terzo anno di operatività della convenzione di gestione, risulta compatibile con le attività sportive in essere;
- gli interventi di rigenerazione, riqualificazione ed ammodernamento con onere a carico del concessionario, ai sensi della citata legge 22.02.2016 n. 9, una volta ultimati, resteranno di proprietà del Comune di Venezia, andando ad accrescere il patrimonio sportivo e che l'unico beneficio che ne avrà l'aggiudicatario sarà quello di vedersi affidata la gestione gratuita dell'impianto per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni;

Precisato che:

- il corrispondente canone concessorio annuo di € 728,64 (o.f.e.) non è stato considerato nelle previsioni di bilancio 2019-2021 dell'ente comunale al cap. 310303/230 "canone concessione in uso degli impianti sportivi", in quanto, a fronte dell'esecuzione dei lavori ai sensi della L. 09/2016, viene concessa la gratuità dell'impianto fino alla scadenza della concessione (durata anni 6);
- ad ultimazione dei lavori, con apposita Determinazione Dirigenziale a cura del Settore competente, si procederà a certificare l'ammontare complessivo dei lavori in narrazione sulla base del Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione presentato dal concessionario al fine di incrementare in misura corrispondente il valore del patrimonio con apposita variazione di bilancio;

Valutato inoltre che la "A.S.D. Favaro 1948", ha presentato un progetto socio sportivo con caratteristiche nelle aree sportiva-educativa e sociale;

Ritenuto sussistano tutti gli elementi per il riconoscimento dell'interesse pubblico a favore della "A.S.D. Favaro 1948"

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e dal Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 per quanto di competenza;

DELIBERA

1. di riconoscere, per quanto meglio espresso nelle premesse, l'interesse pubblico al progetto presentato dalla "A.S.D. Favaro 1948", con sede legale in Via Monte Cervino, 43/a Favaro Veneto (Ve) c.f. 02701180271, inerente l'impianto specificato in oggetto;

2. di affidare in concessione la gestione dell'impianto sportivo ad uso non esclusivo denominato "Centro Sportivo calcio via M. Cervino di Favaro", sito in Venezia - Favaro Veneto, Via Monte Cervino, 43 per la durata di 6 (sei) anni

alla "A.S.D. Favaro 1948";

3. di demandare al Dirigente del Settore Sport gli atti conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione ed in particolare la definizione e la sottoscrizione della convenzione in oggetto sullo schema di Concessione di gestione ed uso dell'impianto richiesto redatto ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 23 giugno 2016, già accettato dalla "A.S.D. Favaro 1948" nella forma e nei contenuti in sede di partecipazione all'avviso per manifestazione di interesse, riportando l'elenco dei lavori individuati al successivo punto 4 b) del deliberato;

4. di prevedere per il concessionario:

a) entro 30 giorni dall'avvenuto riconoscimento di interesse pubblico, e comunque prima della sottoscrizione della convenzione, la sottoscrizione di polizza fideiussoria o altra forma di garanzia finalizzata alla corretta esecuzione degli interventi, da compiersi secondo le modalità previste nel progetto definitivo e nei tempi indicati nel cronoprogramma depositati;

b) l'esecuzione dei lavori, ammontanti ad €. 33.335,00 (o.f.e), consistenti in:

- adeguamento dei locali sottostanti la tribuna principale, come da progetto definitivo presentato, per regolarizzare la zona bar e realizzare i servizi igienici occorrenti in rapporto all'utenza: smantellamento cucina attualmente esistente; creazione di un locale deposito per materie prime; creazione di un servizio igienico per il pubblico; creazione di un servizio igienico per persone con disabilità; creazione di un servizio igienico per gli addetti al bar; creazione di un locale spogliatoio per gli addetti al bar; messa a norma dell'impianto elettrico luce e forza e impianto di riscaldamento; Tinteggiatura di tutta la zona soggetta agli interventi di adeguamento.
- Fornitura e posa di 16 proiettori a LED 480W; smaltimento delle lampade attualmente esistenti.

c) che l'individuazione dei soggetti appaltatori dei lavori dovrà avvenire nel rispetto dei principi di legalità e imparzialità.

d) il rimborso all'Amministrazione Comunale in due rate semestrali posticipate di quota parte pari al 30% del costo dei consumi per le utenze di acqua, energia elettrica e gas;

e) la costituzione di cauzione definitiva di euro 5.000,00 mediante polizza fideiussoria a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di gestione;

5. di demandare alla Direzione Lavori Pubblici l'alta sorveglianza sui lavori con particolare riferimento alla specificità dell'impianto e alla salvaguardia dell'uso a cui è destinato fermo restando che tutti gli oneri tecnici per progettazione, direzione lavori e collaudo sono a carico del concessionario al quale viene prescritto che: i lavori di ristrutturazione dei locali sotto tribuna devono intendersi eseguiti in tutte le parti, perfettamente funzionanti e a regola d'arte; per la realizzazione degli impianti tecnologici, i lavori dovranno essere eseguiti da ditta idoneamente qualificata, che dovrà rilasciare alla fine dei lavori dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/2008; a lavori ultimati è carico della società sportiva la dichiarazione di inizio attività con eventuale

asseverazione da parte di tecnico abilitato della conformità degli interventi effettuati ai fini dello svolgimento dell'attività di somministrazione;

6. di demandare al Dirigente del Settore competente, ad ultimazione dei lavori, di procedere a certificare con apposita Determinazione Dirigenziale l'ammontare complessivo dei lavori effettuati dal concessionario sulla base del Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione presentato dal concessionario stesso al fine di incrementare in misura corrispondente il valore del patrimonio con apposita variazione di bilancio;

7. di prevedere la facoltà di risolvere la concessione di gestione ed uso in caso di grave e reiterato inadempimento degli obblighi contratti;

8. di prevedere la gratuità del canone concessorio annuo di €. 728,64 (o.f.e.) per tutta la durata della concessione, in esecuzione dell'art. 15, comma 6 del D.L. 25.11.2015, n. 185, convertito in legge 22.02.2016, n. 9, pertanto in deroga all'art. 13, comma 3, lett. a) del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi comunali e l'utilizzo delle palestre scolastiche";

9. di dare atto: che la gratuità del canone annuo di €. 728,64 (o.f.e.) non modifica le previsioni di entrata del cap. 310303/230 "canone concessione in uso degli impianti sportivi" dei bilanci corrispondenti alla durata della concessione (durata 6 anni), come si evince dalla relazione agli atti; che le maggiori somme investite rispetto ai canoni non versati non costituiscono importi che l'Amministrazione deve riconoscere;

10. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

11. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Trasparenza del sito internet istituzionale del Comune di Venezia ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del Dlgs 33/2013.

DG 234/2019

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO